

**ORIGINALE**



*Decreto del Presidente n. 34 del 30/04/2020*

**OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-2019. Criteri per lo svolgimento delle sedute telematiche del Consiglio di Amministrazione.**

### **IL PRESIDENTE**

VISTI:

- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», ove si stabilisce che «In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;
- il DPCM 01/03/2020 all'art. 4 rubricato "Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale", che dispone che la modalità di lavoro agile, disciplinata dagli articoli 18 e 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ad ogni rapporto di lavoro secondo i principi dettati dalle menzionate disposizioni;
- la Circolare 1/2020 del 4/3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che fornisce chiarimenti sull'implementazione delle misure normative e sugli strumenti, anche informatici, cui le Pubbliche Amministrazioni possono ricorrere per incentivare il ricorso a modalità più adeguate e flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, prevedendo il ricorso a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro quali sistemi di videoconferenza e call conference;
- l'articolo 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17/03/2020, nel cui comma 1 si dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

DATO ATTO CHE i provvedimenti citati, tutti volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, dispongono la limitazione degli spostamenti sul territorio nazionale, cosa questa che influisce anche sulla presenza contestuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Segretario, della Posizione Organizzativa e dei dipendenti presso la sede di ATO-R.

RITENUTO CHE, in coerenza con l'art. 2 D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che le norme previste dal Testo Unico si applichino ai consorzi cui partecipano enti locali, l'articolo 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 possa applicarsi ad ATO-R, anche alla luce della citata Circolare 1/2020 del 4/3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

DATO ATTO CHE questa Amministrazione non è dotata di un regolamento che disciplina le sedute di Consiglio di Amministrazione in modalità di videoconferenza.

CONSIDERATO CHE risulta necessario, al fine di garantire efficacia e tempestività dell'azione amministrativa di ATO-R anche in tale fase emergenziale, disciplinare le modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio di Amministrazione con modalità telematica mediante collegamento a distanza delle

sedi in cui si trovano i Consiglieri, il Segretario, la Posizione Organizzativa e i dipendenti, in videoconferenza, teleconferenza o altra modalità telematica, definendo linee guida ad hoc nel rispetto della natura collegiale dell'organo.

## DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti linee guida, da valere per tutta la durata dell'emergenza da COVID-19, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità del Consiglio di Amministrazione di ATO-R, come segue:
  - a. la seduta del Consiglio di Amministrazione si può svolgere in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario e i suoi collaboratori, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale dell'ente, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi adeguati e reperibili sul mercato, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
  - b. la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse da ATO-R, dovendosi intendere la sede come virtuale qualora i componenti siano collegati in videoconferenza;
  - c. la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
  - d. al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una chat con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o procurati direttamente dall'Amministrazione;
  - e. ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
  - f. la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto della seduta in modalità di videoconferenza;
  - g. la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario, è dichiarata dal Presidente valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal regolamento, dallo statuto o dalla legge;
  - h. il Presidente determina le modalità di intervento, dichiara l'esito delle votazioni e la chiusura della seduta. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario e secondo le modalità sopra indicate;
  - i. alla seduta in videoconferenza possono partecipare la Posizione Organizzativa e i dipendenti dell'ente o altri soggetti invitata a partecipare (consulenti, revisore dei conti etc.);
  - j. i verbali delle deliberazioni assunte sono firmati dal Presidente e dal Segretario, anche in tempi successivi e anche eventualmente in formato digitale, a distanza.
- 2) Di dare mandato agli uffici di provvedere agli eventuali adempimenti o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui al precedente punto 1).
- 3) Di dare mandato all'ufficio segreteria di inviare il presente atto al Consiglio di Amministrazione, al Segretario, alla Posizione Organizzativa ed agli Uffici.

Il Presidente  
Avv. Maurizio Rossi  
(f.to in originale)